



Dipartimento di
Chimica



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica

Corsi di Laurea Magistrale in Chimica – Chimica Clinica Forense e dello Sport – Chimica dell’Ambiente e Chimica Industriale

REGOLAMENTO PER L’ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI TESI MAGISTRALE (D.M. 270) CDLM IN CHIMICA

REGOLE PER LA VALUTAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

La Commissione di Laurea Magistrale è costituita secondo disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo e nel Regolamento di Dipartimento. Nella stessa sessione potranno essere istituite più Commissioni di Laurea, che si riuniranno simultaneamente in aule diverse e/o in giorni successivi. Durante la seduta di laurea il candidato avrà a disposizione 20 minuti per l’esposizione della tesi, a cui seguiranno le domande della Commissione (per un totale di 30 minuti massimo a candidato). Con il DM 270/2004 negli Ordinamenti e Regolamenti Didattici (RAD) sono stati introdotti gli “indicatori di Dublino” per valutare la qualità e capacità di apprendimento degli studenti secondo dei parametri europei. Tali indicatori (riportati nell’Ordinamento e nel Regolamento Didattico di ciascun corso di Laurea Magistrale, presenti nelle apposite sezioni dei siti web) saranno usati per formulare in modo più analitico ed oggettivo la VALUTAZIONE DELLA TESI di Laurea Magistrale, che verrà espressa quantitativamente con un punteggio che arriverà ad un valore massimo di 7.

Il VOTO FINALE di LAUREA verrà determinato sommando a tale punteggio la media pesata dei voti della Laurea Magistrale ed eventuali bonus relativi al conseguimento della Laurea Magistrale “in corso” (ovverosia, entro la sessione primaverile successiva alla conclusione del II anno di corso regolare) e alle lodi conseguite negli esami di profitto. I valori di tali bonus sono riportati più sotto.

VALUTAZIONE della TESI

L’elaborato di Tesi viene valutato dal **Relatore e dal Controrelatore**. Tale valutazione viene fatta sulla base un formulario (di cui viene riportato un esempio più sotto) contenente con una serie di voci derivate dagli Indicatori di Dublino esplicitati nel RAD. Tali schede di valutazione vengono inviate al Presidente della commissione prima della seduta di laurea.



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Chimica
Via P. Giuria, 7 - 10125 Torino
Centralino: 011 6707650 Fax: +39 011 6707855



Si precisa che Relatore e Controrelatore non sono tenuti alla correzione della forma espressiva, che è responsabilità specifica del candidato.

Le voci sulle quali Relatore e Controrelatore esprimeranno un giudizio sono:

1. Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.
2. Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale
3. Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica
4. Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati
5. Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati
6. Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato
7. Capacità di analisi critica/creativa dei risultati

Per ognuna delle suddette voci il Relatore e il Controrelatore assegnano da 0 a 3 punti (tranne la voce numero 1 che prevede un punteggio da 0 a 2), per un totale massimo di 20 punti.

I Commissari valutano esclusivamente la presentazione. Ciascun laureando dovrà comunque consegnare ai membri della Commissione un riassunto esteso di minimo 4 e massimo 6 pagine che illustri:

- la base scientifica di partenza,
- gli elementi innovativi rispetto allo stato dell'arte (documentato dalla bibliografia),
- il lavoro svolto,
- il contributo del candidato
- le conclusioni.

La Commissione esprimerà la propria valutazione compilando un formulario simile a quello predisposto per il Relatore ed il Controrelatore. Le voci sulle quali i Commissari esprimeranno il proprio giudizio sono:

1. Capacità di esporre in modo chiaro lo scopo della tesi e la sua collocazione in un quadro più ampio del laboratorio da cui deriva
2. Capacità di fare comprendere ad un pubblico scientifico i passi fondamentali di un lavoro specifico e non solo ad un ristrettissimo pubblico specialista
3. Capacità di organizzare la presentazione secondo tecniche multimediali efficaci
4. Utilizzo di un linguaggio espositivo adeguato
5. Adeguata organizzazione dei tempi nell'esposizione dell'introduzione, dei risultati e della loro discussione e delle conclusioni
6. Capacità di rispondere in modo chiaro ad eventuali domande

Per ogni voce il Commissario può dare da 0 a 2 punti, per un massimo di 12 punti.

Il voto complessivo per la valutazione della TESI viene quindi calcolato sommando al voto del Relatore e del Controrelatore quello dei Commissari diviso per due e normalizzato a 7:



UNIVERSITÀ
DI TORINO

$$\text{voto_finale} = [\text{Nr} + \text{Nc} + (\text{NC1} + \text{NC2} + \text{NC3} + \text{NC4} + \text{NC5}) / 2] / 10$$

$$0 \leq \text{voto_finale} \leq 7$$

dove Nr e Nc sono i punteggi del Relatore e del Controrelatore, mentre NC1...NC5 sono i punteggi dei cinque commissari.

Al voto finale si aggiungerà:

- 1 punto se lo studente si laurea in corso d'anno
- 0,3 punti per ogni lode

Qualora il voto finale sia centodieci, e derivi per approssimazione per difetto di un punteggio matematico (media degli esami curriculari + votazione della tesi) pari ad almeno 112, può essere concessa all'unanimità **la lode**

La menzione verrà conferita nel caso in cui il voto di laurea risulti pari o maggiore di 115.

Su proposta del Relatore, valutata la qualità del lavoro scientifico svolto dal candidato, **in aggiunta alla lode** la Commissione può attribuire all'unanimità la **dignità di stampa**. La dignità di stampa viene riconosciuta **in alternativa** alla menzione.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Formulario valutazione Relatore

Relatore:		Data: GG/MM/YY			
Candidato:					
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA
Titolo tesi:					
1	Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.	0	1	2	
2	Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale	0	1	2	3
3	Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica	0	1	2	3
4	Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati	0	1	2	3
5	Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati	0	1	2	3
6	Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato	0	1	2	3
7	Capacità di analisi critica/creativa dei risultati	0	1	2	3
		Somma parziale			
					Totale



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Formulario valutazione Controrelatore

Relatore:		Data: GG/MM/YY			
Candidato:					
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA
Titolo tesi:					
1	Capacità di esplicitare lo scopo e il contesto della tesi nell'ambito della letteratura scientifica di riferimento.	0	1	2	
2	Affidabilità e capacità propositiva del candidato nello svolgimento della parte sperimentale	0	1	2	3
3	Capacità di organizzare i risultati secondo una logica scientifica	0	1	2	3
4	Capacità di fare riferimento alla letteratura scientifica nella discussione dei risultati	0	1	2	3
5	Capacità di presentare i risultati nell'elaborato scritto con linguaggio, veste grafica e qualità delle illustrazioni appropriati	0	1	2	3
6	Autonomia e indipendenza raggiunte dal candidato	0	1	2	3
7	Capacità di analisi critica/creativa dei risultati	0	1	2	3
		Somma parziale			
					Totale



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Formulario valutazione Commissario

Commissario:		Data: GG/MM/YY			
Candidato:					
Laurea Magistrale in		CI	MCA	CCFS	CA
Titolo tesi:					
1	Capacità di esporre in modo chiaro lo scopo della tesi e la sua collocazione in un quadro più ampio del laboratorio da cui deriva	0	1	2	
2	Capacità di fare comprendere ad un pubblico scientifico i passi fondamentali di un lavoro specifico e non solo ad un ristrettissimo pubblico specialista	0	1	2	
3	Capacità di organizzare la presentazione secondo tecniche multimediali efficaci	0	1	2	
4	Utilizzo di un linguaggio espositivo adeguato	0	1	2	
5	Adeguate organizzazione dei tempi nell'esposizione dell'introduzione, dei risultati e della loro discussione e delle conclusioni	0	1	2	
6	Capacità di rispondere in modo chiaro ad eventuali domande	0	1	2	
		Somma parziale			
		Totale			